

Ristrutturazione Via al cantiere per adeguare il nodo di Termini

Una nuova galleria al di sotto di Termini per collegare le linee A e B della metropolitana: costerà 63 milioni di lire (18 stanziati dal ministero dei Trasporti e il resto con fondi del Campidoglio), i lavori dureranno tre anni, sarà pronta per il dicembre del 2012.

Galleria, non solo. I lavori affidati all'impresa Giuseppe Maltauro spa, prevedono la meccanizzazione di tutti i percorsi (ascensori, scale mobili, tapis roulant), l'installazione di nuovi sistemi antincendio, rinnovo dell'illuminazione e delle rifiniture, sostituzione dei tornelli, ristrutturazione degli impianti tecnologici. E messa in sicurezza delle antiche cavità del sottosuolo. Un cantiere, questo della ristrutturazione del nodo di Termini, già aperto in passato, negli anni novanta, ma era stato poi sospeso per motivi archeologici: così è stato in pratica (e invisibilmente, poiché si tratta di sottosuolo) spostato e adesso, secondo le rassicurazioni del sovrintendente Angelo Bottini, non si dovrebbero presentare problemi dovuti ai reperti. In ogni caso si andrà al di sotto dello strato a rischio e le gallerie verranno scavate in profondità.

«Il rifacimento di questo nodo di scambio - ha detto il sindaco Gianni Alemanno - garantirà maggiore sicurezza, una forte comunicabilità, una grande fruizione e un'immagine diversa per quella che rappresenta



Gianni Alemanno

una delle porte principali di accesso alla città. Si tratta di un'opera decisiva, è un grande sforzo di trasformazione per la nostra città, anche perché avviene cercando di limitare al massimo i disagi per i cittadini». Sono state, infatti, accuratamente programmate le aree di

cantiere e le fasi di realizzazione: resterà aperto anche il percorso pedonale verso la stazione ferroviaria, così come restano garantiti gli accessi alle banchine della linea A e B e l'attuale disponibilità dei parcheggi auto oltre che l'accesso diretto ai taxi.

I lavori di ammodernamento del nodo, dove passano ogni giorno più di 200 mila persone, come ha ricordato l'assessore alla Mobilità Sergio Marchi, «si legheranno alla realizzazione del parcheggio sopra la stazione che partirà da qui a poche settimane con l'obiettivo di portare a termine l'intera riqualificazione della piazza dei Cinquecento». Ovviamente durante questi tre anni di lavori la metropolitana continuerà a funzionare a pieno ritmo: anzi da ottobre verranno consegnati otto nuovi treni Caf per la linea B: «Uno la mese - ha aggiunto Sergio Marchi - ma speriamo di velocizzare la consegna».

La conclusione vede un accenno alla linea D: «Confidiamo che la quarta metropolitana possa essere inserita nelle opere strategiche previste dalla legge obiettivo - ha detto Federico Bortoli, l'ad di Roma Metropolitana - In questo modo il costo previsto, circa 3 miliardi, verrà finanziato il 50 per cento dai privati e il 50 per cento dal pubblico».

L. Gar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

